

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
 Udine a domicilio L. 15
 In tutto il Regno » 30
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
 Simestre e trimestre in proporzione.
 Un numero separato Cent. 5
 » arretrate » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti. Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dal Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

I discorsi pacifici pronunciati alle delegazioni austro-ungariche dal conte Kalnoky non suonarono gran fatto graditi alla Germania; parecchi importanti giornali di quel paese si trovarono molto da ridire ed avrebbero anche incominciata una polemica, se non avessero dovuto concentrare tutta la loro attenzione alle elezioni per il Parlamento.

I tedeschi si allarmarono per le espressioni troppo benevoli usate verso la Russia che, dissero, farono tali da lasciar supporre che l'Austria non sia più tanto attaccata alla triplice.

Il conte Kalnoky si vide costretto a fare innanzi alle delegazioni nuove dichiarazioni, più esplicite in favore della triplice.

E' strana l'attuale situazione della politica europea! Un ministro d'un potente Stato s'industria a rassicurare gli animi con assicurazioni ultrapacifiche, ed ecco subito un intimo amico che a quelle dichiarazioni dà un significato..... d'allarme.

Le delegazioni austro-ungariche hanno continuato le sedute senza incidenti.

Gli czechi (devono essere quelli del partito dei vecchi, perchè i giovani vennero esclusi) protestarono contro la politica estera del governo e dissero che, per assicurare la pace l'Austria dovrebbe allearsi alla Russia, abbandonando la triplice che è la causa principale degli enormi e dispendiosi armamenti.

Tutti gli altri delegati parlarono però, in favore della triplice.

L'agitazione slava nell'Austria assume sempre maggiori proporzioni. I rappresentanti delle diverse stirpi slave dell'impero fanno dimostrazioni anche nella stessa capitale che essi pretendono che non sia città tedesca, o almeno che dovrebbe gradatamente s'nazionalizzarsi.

Come si vede gli slavi sono tutt'altro che pacifici nelle loro pretese.

Anche nell'Austria si presenta però abbastanza seriamente la questione sociale in specialità in quelle provincie dove è più fiorente l'industria. Accadde dei nuovi scioperi in Boemia, e l'ordine non si poté ristabilire che mediante la forza.

La questione sociale, ecco la grande e terribile incognita che s'impone a tutti i governi e li fa stare in timore per l'avvenire.

Le elezioni municipali di Trieste, che sono state una vittoria del partito liberale-nazionale di quella città, sono una novella prova che al governo austriaco piace sempre a far sapere a tutto il mondo che egli è in perfetto disaccordo con i suoi governati.

Se quei signori di Vienna sapessero come stanno di fatto le cose a Trieste, avrebbero potuto facilmente evitare quel fiasco madornale che dimostrò chiaramente quali siano i veri sentimenti della popolazione.

L'Austria — diceva, crediamo, Napoleone I. — è sempre in ritardo di una idea e di un'armata.

Il governo austriaco nella sua politica interna è stato sempre infelicitissimo, poichè ha usato l'inganno e la malafede credendo di giovare alla propria causa, ma invece ne ha peggiorato la condizione.

La prima giornata elettorale germanica non fu favorevole al progetto militare: i candidati riusciti a primo scrutinio sono in maggioranza contrari al progetto.

I più fortunati risultano finora i socialisti che entrano in condizioni favorevoli anche in molti ballottaggi, che avranno luogo nel giorno 24 corrente. Si può già fin d'ora affermare che il nuovo Reichstag germanico anziché una vittoria del governo imperiale sarà un successo del socialismo.

I socialisti non formeranno ancora la maggioranza, ma entreranno con un numero contingente che potrà esercitare un'influenza decisiva in tutte le circostanze importanti.

Il governo imperiale e lo stesso imperatore si troveranno in una difficile situazione di fronte al nuovo Parlamento. Non è più l'epoca del conflitto co-

stituzionale fra il governo e la Dieta prussiana; allora la questione era puramente politica e il pensiero dell'Unità germanica rendeva più maleabili i tedeschi. Ora invece l'Unità è conseguita, non corre pericolo; ma è la questione sociale che sorge formidabile e mette in pensiero gli uomini di Stato.

Che cosa dirà l'imperatore se il nuovo Reichstag rigetterà per una seconda volta il progetto militare?

Da un altro scioglimento non si otterrebbe alcun risultato, e l'attivazione della legge per decreto imperiale presenterebbe dei pericoli.

In uno Stato governato secondo i corretti principi costituzionali, del progetto militare non se ne parlerebbe più, e tutto sarebbe messo in tacere; ma in Germania l'appianamento della grave questione è reso più difficile per la forte tenacità del carattere nazionale e di quello dell'imperatore.

In Francia si preparano alla prossima campagna elettorale con i soliti discorsi che si fanno in queste occasioni.

E' ancora molto discusso il discorso di Constans che si atteggiava a capo del futuro partito moderato francamente repubblicano, ma che accetterebbe il concorso dei rallies, sempre però vigilando.

Il ministro Dupuy ha pronunciato un secondo discorso, che si credeva dovesse essere una risposta a Constans; ma invece venne giudicato inferiore alle aspettative da alcuni e da altri lo si ritenne un discorso molto prudente, onde evitare di mettersi in deciso antagonismo con Constans.

Per noi italiani le prossime elezioni francesi avranno un interesse relativo, poichè non trattasi ora di mutare l'indirizzo della politica estera; l'interesse per noi è dal lato economico.

Da molte parti della Francia sorgono forti proteste contro l'esagerato protezionismo ora in vigore, perciò non è improbabile che la nuova Camera sia più incline a cambiare la politica economica.

Anche negli Stati Uniti dell'America del Nord è avvenuto lo stesso fenomeno; poco tempo dopo l'adozione del bill proibitivo Mac-Kinly, il pubblico defezionò dalla politica protezionista e lo dimostrò nell'elezione del presidente.

Ora pare che anche in Francia siano stanchi del protezionismo che fa diminuire la ricchezza nazionale e vogliono rimettere in vigore quelle leggi doganali che facilitano l'introduzione in Francia dei prodotti esteri.

All'Italia dunque interessano le elezioni che seguiranno in Francia per quanto concerne la politica commerciale.

La grande discussione sul home rule procede alla Camera dei Comuni lentamente in causa dei molti emendamenti proposti dall'opposizione, nella speranza che frattanto la maggioranza si sfasci. Finora furono approvati solamente tre articoli, e tutto il progetto ne conta 68.

Ma Gladstone è risoluto di condurre a termine la discussione, quando anche la Camera dovesse continuare le sedute a tutto il mese di agosto.

La sorta che attende il progetto è ormai nota: approvato dai Comuni, rigettato dai Lordi.

Il ministero dovrà di nuovo appellarsi agli elettori, ed allora si vedrà veramente come la pensi l'opinione pubblica inglese sul contrastato progetto.

A noi sembra che esagerino quei giornali che pretendono senz'altro che la risposta sarà negativa.

Agli inglesi preme molto di finire una volta con questa benedetta questione irlandese che li disturba da più di un secolo.

La minoranza protestante che abita l'Irlanda teme di essere sopraffatta dall'intolleranza dei cattolici, ma ciò non accadrà, poichè lo stesso Gladstone è intenzionato d'introdurre tutte le garanzie possibili per la libertà religiosa.

Il ministero liberale spagnolo si trova molto a disagio, perchè le riforme dallo stesso uscite trovano molta opposizione.

Eppure si tratta solamente di riforme

amministrative che importerebbero rilevanti economie nel bilancio dello Stato; ma anche in Spagna predomina quel fatale regionalismo, innanzi al quale sono costrette a piegarsi le volontà più tenaci.

I conservatori poi procurano di porre ostacoli al proseguimento delle discussioni mediante una continuata ostruzionismo.

Il ministero presieduto dal sig. Sagasta si trova perciò molto contrariato, serpeggiando dei malumori anche fra la maggioranza.

Il principe Ferdinando e la sua sposa stanno visitando tutti i principali luoghi della Bulgaria, e dappertutto vengono ricevuti con molte dimostrazioni di simpatia.

Non dubitiamo che queste dimostrazioni siano realmente sincere, ma il principe agirà molto bene se farà qualche volta il sordo, quando il suo ministro Stambuloff gli racconterà i particolari di qualche nuova congiura che egli sa tanto mirabilmente colorire.

La stampa russa continua però sempre a dimostrare tutta la sua avversione al principe Ferdinando e al suo governo.

La discussione del bilancio della guerra è stata piuttosto animata, ma il ministro, generale Pelloux, ha ottenuto un voto di fiducia.

Persone competenti in questioni militari criticano il sistema seguito da Pelloux che genera disgusto fra gli ufficiali.

Noi vorremmo che l'esercito fosse realmente superiore ai partiti e che fosse pure da tutti considerato come palladio della libertà.

La non approvazione del bilancio della guerra sarebbe una sciocchezza, ma crediamo che sarebbe utile che si facesse alla riapertura della Camera un'ampia discussione sui nostri ordinamenti militari, che ora vengono giudicati tanto disprezzamente.

La questione delle Banche minaccia di nuovo di farsi grossa. Pare che il Governo sia risoluto a voler far discutere il progetto sulla banche prima delle vacanze; se ciò si avvererà, avremo una discussione in fretta e furia, e i deputati voteranno qualunque cosa pur di poter andarsene.

Questa è invece una discussione che dovrebbe farsi con molta ponderazione, poichè non bisogna dimenticare che lo sbagliato nostro ordinamento bancario è la causa principale dell'attuale nostro dissesto economico e monetario.

Cul processo Cucinello è cominciato lo svolgimento giudiziario degli scandali bancari. Proprio in questi giorni si parla di nuove e gravi rivelazioni, di altre persone compromesse, di nuovi arresti che si dovranno fare.

Dicesi che il processo Tanlongo avrà luogo appena in ottobre; ciò si prova quanto difettoso a lungo sia il nostro sistema di procedura.

Quando potrà l'Italia liberarsi da tutto questo putridume che getta una sinistra luce sopra ogni cosa, né risparmi i sospetti sugli uomini più intemerati?

Udine 18 giugno 1893

Asuerus

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del giorno 17 giugno

Camera dei Deputati.

Pres. Zanardelli

La seduta è aperta alle 2.

Si prosegue la discussione del bilancio della guerra.

Al cap. 41, spese d'Africa, Antonelli parla dei rapporti dell'Italia con re Menelik, criticando la politica di Brin.

Si approvano quindi i rimanenti capitoli e l'intero bilancio nella somma complessiva di L. 236,320,000.

Si discute quindi il bilancio della Finanza che viene pure approvato nella somma di L. 171,973,895,55.

Si comunicano varie interrogazioni fra le quali una di Salandra per sapere se il ministro dell'Istruzione reputi equo concedere qualche agevolanza ai giovani caduti l'anno passato nella licenza liceale unicamente nella prova della versione dall'italiano in latino.

Levasi la seduta alle 6.50, pom.

Seduta del 18 giugno.

Alla mattina la Camera si riunì in Comitato segreto per discutere il proprio bilancio.

Seduta pomeridiana

Pres. Zanardelli

Si apre la seduta poco dopo le 2 pom. Aperta la seduta poco dopo le due, il ministro Grimaldi, anche a nome del suo collega Lacava, risponde all'interrogazione di Colajanni che desidera sapere se il governo intende prima della discussione bancaria presentare la lista nominativa al 31 dicembre 1892 degli azionisti della Banca Nazionale, — sul

modo come furono impiegati i 50 milioni della Banca Nazionale prestati alla Banca Tiberina e sulla lista dei portatori dei buoni fruttiferi della stessa Banca; — dice che non esita a rispondere che non intende di presentare costosi documenti, non riconoscendone la necessità né l'opportunità; ricorda i precedenti che escludono queste comunicazioni ed aggiunge che alla commissione per la legge bancaria furono comunicati tutti i documenti che ha richiesti.

Quanto all'impiego dei 50 milioni prestati dalla Banca Nazionale alla Tiberina furono date ampie spiegazioni direttamente alla Camera nella relazione sulla Banca Nazionale fatta dal commendatore Orsini.

In ordine ai buoni fruttiferi della Banca Tiberina dice che essi non furono che conseguenza di precedenti osservazioni a piccola parte dei 50 milioni fu destinata ad estinguerli.

Colajanni non è soddisfatto.

Nella risposta ha un vivo alterco con Giolitti; fra deputato e ministro si scambiano delle parole molto vivaci.

Si discute quindi il bilancio di agricoltura e commercio.

Parlano Sacchi, Sacchi, Arnaboldi, Pandolfi, Maffei e Mazzotti, e trattano su varie questioni: sulla pellagra, sul patto colonico, sulla colonizzazione interna, sulle condizioni agricole in generale del paese, sul riordinamento delle tasse che riguardano la proprietà rurale, sul modo di aumentare la produzione, sulla piaga dell'emigrazione.

Si leva la seduta alle 7.45.

NOTE FIORENTINE

(Nostra Corrispondenza Particolare)

Firenze, 17 giugno

L'agitazione per le Banche e il Comizio di domani.

Il Fieramosca risponde alla Tribuna la quale commenta un articolo del giornale fiorentino, pubblicato l'altro giorno sulla fittizia agitazione per le Banche.

La Tribuna teme che il Comizio di domani si converta « in uno sfogo di umori partigiani » e invoca la presenza dei deputati progressisti, bastante, secondo essa, a sconvolgere il piano dei promotori di quel convegno.

Il Fieramosca non giudica opportuno l'intervento dei deputati progressisti e persiste a credere che questi debbano astenersi lasciando ai promotori ogni responsabilità degli atti che stanno per compiere.

La Nazione, organo massimista dei moderati Toscani, afferma che il Comizio di domani non potrà esser « favorevole al disegno di Legge Governativo ».

Si capisce chiaramente che esso ha per scopo principale di pronunciarsi contrario al progetto di fusione delle due Banche Toscane con la Banca d'Italia. E' come di scendere in campo aperto contro il Governo che difende e sostiene la fusione contro i direttori delle due Banche Toscane, i relativi Consigli d'Amministrazione e gli azionisti stessi.

E' il Fieramosca ha ragione da vendere, nel considerare inopportuna la presenza al Comizio dei deputati progressisti, dal momento che il Governo, le Banche e la relazione stessa sarà favorevole al progetto.

Quei pochissimi che domani in forma privata si riuniranno chiamati per mezzo di Circolare diramata dalla Presidenza dell'Associazione Commerciale, non approderanno a nulla contro il progetto che ha già avuta la sanzione del Governo e che le Camere indubbiamente voteranno.

Nello spiegare lo scopo del Comizio il Fieramosca attenendosi alla Nazione

ed all'Opinione di Roma, scrive nell'articolo di fondo d'oggi:

« Il fine è duplice: si vuol far servire quest'agitazione a scopi elettorali e si vuol creare al Governo una corrente ostile principalmente a lui e secondariamente al progetto. »

Se il fiorentino giornale esorta i deputati progressisti a non intervenire al Comizio, la Camera di Commercio di Firenze da parte sua, esorta ugualmente i Commercianti ed industriali Toscani, dei quali è la legale rappresentante.

Ecco la deliberazione che la detta Camera votava ad unanimità, ieri giovedì:

« Considerando che circa al riordinamento del sistema Bancario la Camera ha espressa l'azione propria sia coll'opera solerte del suo onore. Presidente già colle proprie deliberazioni e col partecipare ai Congressi tenuti dalle Camere Toscane in Firenze e dalle Camere Italiane in Milano;

« Considerando che per tal modo con istituzione pubblica ha nei termini del suo mandato provveduto a tutelare gli interessi che la Legge ha affidati alle sue cure, e che essa Camera è sempre pronta ove ne sia il caso a promuovere e difendere.

« Considerando altresì che mentre non è ancora presentata la relazione sul progetto di Legge per gli Istituti d'emissione nella quale secondo gli affidamenti ricevuti si terrebbero in giusto conto nella massima parte i bisogni del ceto commerciale delle provincie toscane non sia opportuna per parte della Camera di Commercio esprimere nuovi voti;

« Ritiene che non sia il caso di intervenire o di farsi rappresentare in Assemblee e riunioni nelle quali si iniziasse una discussione su tale argomento.

L'onore. Ginori dovrà presiedere il Comizio, nella sua qualità di Capo dell'Associazione Commerciale.

Speriamo che la corrente partigiana dei più non riesca a trascinare anche lui su una via pericolosa.

Questo è quanto si augura il Fieramosca compreso il vostro corrispondente.

Leo Pugillo

La precedenza del matrimonio civile

La commissione pel progetto di legge sulla precedenza obbligatoria del matrimonio civile, ha tenuto seduta l'altro ieri, sotto la presidenza dell'on. Mordini. La maggioranza respinge gli emendamenti di Eula di non infliggere pene pecuniarie per gli sposi.

A maggioranza poi fu approvata una disposizione che stabilisce che non possa applicarsi la pena contro gli sposi, testati e ministri del culto, quando il matrimonio civile segua quello religioso entro 60 giorni.

Arresto di un contabile

della Banca Nazionale

Venne arrestato un contabile della Banca Nazionale di Lecce. Un ispettore venuto per un'inchiesta, mediante un accorto stratagemma, gli fece dichiarare spontaneamente d'aver sottratte le somme ammontanti a L. 35.000.

Dalle pravariezioni presso la Banca Nazionale, sede di Lecce, venne già accennato sul nostro giornale.

Dal Meridionale di Bari togliamo la seguente corrispondenza da Lecce che spiega lo stratagemma:

Per la scoperta delle sottrazioni a falsità avvenute nella succursale della Banca Nazionale in Lecce e commessi dal contabile Lorenzo Pezzullo, la direzione Generale per assodare i fatti, ha qui mandato un ispettore superiore per le opportune verifiche.

L'ispettore superiore avrebbe, forse, fatto un bel buco nell'acqua, se oltre ai suoi meriti non si fosse anche servito di uno stratagemma che gli riuscì felicemente. Senza detta astuzia, l'ispettore, avrebbe dovuto constatare soltanto le due sottrazioni delle cambiali dei signori Angelo Colucci e Alessandro Sellitto, ma difficilmente si sarebbe accorto dalle altre falsità, tanto erano state fatte accortamente e con tutta la malizia propria di chi è abituato a tal genere di operazioni.

Dunque come vi dicevo, l'ispettore superiore qui giunto è andato a tro-

vare Lorenzo Pezzuto al quale, su per giù ha fatto il seguente discorso-stragemma:

«La direzione generale ha già decretata la vostra destituzione e si limiterà solamente a questa, senza oltre procedere, a patto però che voi stesso spontaneamente e lealmente dichiariate per iscritto alla detta Direzione Generale tutto quanto avete commesso ed a qual cifra ammonta la sottrazione».

Il Pezzuto ha beccato all'amo, ed ha rilasciato all'ispettore generale la richiesta di dichiarazione, con la quale spiegava il sistema tenuto nelle falsità e l'ammontare della sottrazione in lire 35 mila. Implorava poi tutta quanta la eleme della Direzione Generale della Banca Nazionale e si contentava della destituzione.

L'ispettore superiore, avuta detta dichiarazione l'ha consegnata al Procuratore del Re, il quale ha aperto il processo relativo, spiccando mandato di cattura contro il contabile Lorenzo Pezzuto, e la notte scorsa è stato arrestato.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20
GIUGNO 19. Ore 8 ant. Termometro 21.4
Minima aperta notte 15.0 Barometro 754.0
Stato atmosferico: Bello
Vento: pressione: calante

IERI: Bello
Temperatura: Massima 22.6 Minima 16.4
Media 20.234 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

19 GIUGNO 1893
SOLE
Leva ore di Roma 4.7 | Leva ore 9.57 a.
Passa al meridiano 11.57.57 | Tramonta 11.45 p.
Tramonta 7.49 | Età giorni 53

Chiamata alle armi

Una circolare del Ministero della guerra ordina una chiamata di 25 giorni, dal 6 agosto, dei militari della milizia mobile di prima categoria, dal 1858 al 1863, asseriti ai reggimenti 25 e 26 artiglieria, appartenenti a 36 distretti, fra cui Udine.

Bollettino militare

Bronello, sottotenente medico di complemento al Distretto di Vicenza, nominato effettivo al 35.°

Corte, capitano contabile in Lucca cavalleria, trasferito al Panificio di Torino.

Bulba sergente al distretto di Udine venne nominato sottotenente di complemento e dovrà presentarsi il 20 giugno. Lurenzon, tenente al Distretto di Udine, nominato tenente veterinario di complemento al 20.° artiglieria.

Esame di segretario comunale
Gli esami di patente per i segretari comunali sono fissati al 25 del prossimo settembre.

Niente aumento d'impiegati
L'on. Rosano ha inviato ai prefetti una circolare, chiedente una relazione con proposte e proposte sulla base della ripartizione degli affari per il personale degli uffici provinciali non volendosi aumento di impiegati.

Per gli aspiranti conduttori di caldaie a vapore
Il Prefetto della provincia avvisa che nei giorni 24, 25 e 26 luglio p. v. si terranno in Udine gli esami per l'abilitazione a conduttori delle caldaie a vapore.

Le domande d'ammissione dovranno farsi pervenire alla Prefettura entro il 15 luglio stesso.

Esami

Da una recentissima circolare ministeriale non per uno pubblica apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma da Segretario comunale in tutte le Province del Regno per i giorni 25 settembre p. v. e seguenti.

Vi saranno ammessi i licenziati di Ginnasio e scuola Tecnica ed i Maestri Superiori a qualunque età. La domanda d'ammissione dovrà presentarsi almeno 15 giorni prima al Prefetto della Provincia; in cui il candidato intende dar gli esami.

Chiunque dei nostri associati desiderasse maggiori indicazioni programmi e norme in proposito, può liberamente rivolgersi al Prof. G. Laviolo Direttore della Scuola Italiana Aspiranti Segretari comunali in Cuneo, il quale si farà un dovere di rispondere a qualunque loro richiesta.

Gli agenti di negozio in colonie droghe e salsamentarie
ringraziano i loro principali che aderirono alla determinazione di non riaprire i negozi alla sera nei giorni festivi, fanno voti affinché questa riforma venga continuata.

Uno speciale ringraziamento è dovuto alla rispettabile Commissione che si dette tanta premura per rendere pos-

sibile l'accordo di tutti i proprietari dei negozi suddetti, e che un doveroso sentimento di riconoscenza ai signori Fratelli Dorta, iniziatori — e verso tutte le altre persone che s'interessarono.

Federazione fra gli insegnanti del Veneto

Per la provincia di Udine furono nominati Osvaldo Ciani, direttore didattico a S. Daniele e Francesco Giachini direttore didattico a Colroipo.

Il prof. Brentari scrive nel suo *Artista Gabbelli*:

Nell'adunanza tenuta il 9 aprile u. s. a Padova (e di cui venne pubblicato il verbale nel n. 7 del Gabbelli) si stabilì che la *Federazione regionale* dovrà venire formata di *Federazione provinciali*; e che di queste potranno far parte tanto i sodalizi aventi per scopo preciso il miglioramento morale della scuola e del maestro, quanto i sodalizi aventi il solo scopo del mutuo soccorso e delle pensioni.

Fu poi riconosciuta la necessità di nominare un Comitato (due membri per ciascuna provincia del Veneto) incaricato di redigere, sulle linee generali suindicate, lo statuto, che dovrà poi venir approvato, prima di essere dichiarato definitivo, dalle Società che sono o saranno federate.

Amministrazione delle Poste.
Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di aprile 1893.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 26,125.81

Libretti emessi nel mese di marzo » 301,40

N. 26,427.21

Libri estinti nel mese stesso » 95,71

Rimanenza N. 26,331,50

Crediti dei depositanti in fine del mese precedente L. 375,958,632.75

Depositi del mese di aprile » 19,146,120.86

L. 395,104,453.61

Rimborsi del mese stesso » 19,588,695.97

Rimanenza L. 375,536,057.64

Colonie alpine

A tutto il 30 corr. Giugno è aperto il concorso per l'invio di piccoli ragazzi poveri alla prima Colonia Alpina friulana, per cura del Comitato Protettore dell'Infanzia e della Società Alpina Friulana.

Il limite d'età per essere ammessi è dal 7 ai 10 anni per i maschi e 7 ai 12 anni per le femmine.

Le domande dovranno essere indirizzate al Comitato suddetto presso la Congregazione di Carità di Udine e devono essere corredate dai seguenti documenti:

a) Certificato di nascita.
b) Certificato di vaccinazione.
c) Certificato medico di gracile costituzione.

L'istanza deve portare l'indicazione precisa dell'abitazione.

Udine, 16 giugno 1891.

Il Presidente del Comitato per le Colonie Alpine friulane
G. NALLINO

Asilo infantile Marco Volpe

Siccome, prima dell'apertura dell'Asilo infantile, dovrà essere disposto quanto potrà occorrere per l'ordinamento amministrativo ed educativo del medesimo, così il Comm. Marco Volpe pregò alcune persone di sua piena fiducia e competenti nella materia di volere stabilire scelti le condizioni per la nomina del personale dirigente e vigilante, l'indirizzo, il metodo ecc. da attuarsi nell'asilo; costituì quindi un comitato ordinatore.

Tale comitato è composto:

1. Comm. Marco Volpe presidente.
2. Avv. Francesco Leitenburg
3. Cav. dott. Carlo Marzattini
4. Prof. Giovanni Del Puppo
5. Signora Giuseppina Battaglini
6. Sig. Irene Marinoni-Gambierasi
7. Cav. prof. Luigi Petri
8. Sig. Giuseppe Berghinz
9. Dott. G. B. Romano
10. Sig. Luigi Venturini
11. Conte Antonio di Trento rappresentante del Municipio.
12. Sig. Angelo Tanini rappresentante la Società operaia.

Siamo sicuri conoscendo noi le persone egregie che chiamò a sé il comm. Volpe, che l'opera preparatoria corrispondente allo scopo proposto dal fondatore.

Fallimento

Con sentenza 15 corr. ad istanza dei creditori il Tribunale C. e C. di Pordenone dichiarò il fallimento Valentino Palombit-Segat pizzicheria, in Cavauso nuovo.

LO SPETTACOLO DI AGOSTO AL SOCIALE

Ieri al tocco ebbe luogo in prima convocazione l'Assemblea di questa Società, presenti 24 soci, rappresentanti 29 voti.

La presidenza presentò ben otto progetti per uno spettacolo d'opera da darsi nel p. v. agosto e dopo una breve discussione veniva incaricata di scegliere fra le seguenti proposte:

1° *Manon Lescaut* opera del M.° Puccini.

2° *Amleto* opera ballo del M.° Tomas a *Cavalleria Rusticana* del M.° Mascagni con divertimento danzante.

3° *Carmen* del M.° Bizet.

Fu stabilito di dare L. 9500, le quali si aggiungerebbero a quelle altre che verranno raccolte dalla Società delle corse, per sottoscrizioni private ecc.

In settimana sarà deciso sulla scelta del progetto.

Un egregio nostro amico ci scrive: Nella seduta tenutasi ieri dagli egregi azionisti di questo Teatro Sociale venne deliberata l'apertura nella prossima stagione del S. Lorenzo, fissando la dotazione di L. 12 mila complessivamente, tra municipio, sottoscrizioni private e Società del Teatro.

La solerte Presidenza sottopose alla Società nove progetti, e quantunque tutti di qualche considerazione, si soffermò su due proposte fatte dall'egregio impresario sig. Strakosch, il quale con la prima offre la *Manon Lescaut*, opera nuova del Puccini, che tanto piace a Torino, e che ora piace al Sociale di Trento, e che nell'agosto si darà al Teatro grande di Brescia. La seconda proposta sarebbe di dare *L'Amleto* di Thomas, nuova per Udine, e *Cavalleria Rusticana*.

Certo fra i due progetti, il secondo sarebbe il preferibile e ne diamo le ragioni.

Udine, ha sempre agognato due spartiti volendo tornare alle tradizioni del passato. Finora ciò non poté farsi, sia per la costosità dell'opera moderne di qualche valore, sia per l'esiguità della dote stanziata. Strakosch offre l'opera bello *Amleto*, con gli artisti che l'hanno eseguita al Comunale di Trieste nello scorso carnevale e cioè: Lherie, la Rapetto-Trisolini, la Mazzoli-Orsini e Rovere. Di questi quattro bisognerà escludere la Rapetto di certo poiché non riteniamo possibile quell'artista, la quale da sé assorbirebbe metà della dotazione. Senza la Rapetto per la parte di Ofelia ne sono molte, e certo non ultima la figlia dello Strakosch, Febea, che piace molto a Trieste, Fiume ed ora ad Agram, nell'*Otello* e nel *Faust*. Il complesso sarebbe eccellente e degno di star a fianco del grande Lherie.

La *Cavalleria Rusticana*, con un divertimento danzante, può ancora soddisfare il pubblico, massime se data bene, come saprà darla lo Strakosch, con tutti gli accessori che hanno mancato nell'altro teatro, non per lesineria dell'impresa ma per mancanza di mezzi.

Ciò esposto noi siamo certi che la presidenza scegliendo questo secondo progetto, incontrerà il favore della grande maggioranza, lasciando la *Manon Lescaut* per altra circostanza, e cioè quando sulle scene si sarà formato più solido piedestallo. Dovendosi dare uno spartito solo, costoso e grandioso, bisogna non avventurarsi e andare con i piedi di piombo, come suoi darsi. Questo è il nostro franco e modesto parere, del quale la intelligente presidenza saprà farne quel conto che crederà.

G. M.

Noi, par ritenendo giuste le osservazioni del nostro amico G. M., ricordiamo alla Presidenza del Sociale di ponderare bene prima di passare alla scelta dello spartito da preferirsi.

E' vero che il II progetto comprendente due spartiti e due balli è ottimo, perché l'*Amleto* è un'opera grandiosa, e con gli artisti di fama che sarebbero scritturati riuscirebbe assai peg. bene; ma è vero anche la *Manon Lescaut* è un'opera nuovissima per tutta la Regione Veneta (comprendendovi in essa beninteso anche le vicine terre irredente) ragione questa che ci lascia supporre come lo spartito del Puccini avrebbe la prerogativa di attrarre nella nostra Udine molta gente da ogni parte.

La *Manon Lescaut* fu data a Torino ed ebbe un esito felicissimo.

Ad ogni modo — dicendo questo — non intendiamo di preferire il primo al secondo dei progetti presentati, ma soltanto di far un'avvertenza che non ci sembrò trascurabile.

Piccolo incendio nel Cimitero di S. Vito al Tagli.

Ci scrivono da S. Vito in data 17 corrente:

L'altro giorno, poco dopo le ore 2 pom. nel Cimitero di S. Vito, si sviluppò improvvisamente incendio nelle molte ghirlande e corone diverse che

adornavano la tomba della famiglia Morassutti di qui.

L'incendio però fu quasi subito spento da due contadini che trovandosi a lavorare nei pressi del cimitero e che accorsero sollecitamente sul luogo, limitando colla loro lodevole opera il danno a poche lire, importo di nastri e alcune corone di fiori appassiti bruciati.

La vera causa dell'incendio non si conosce, ma la si ritiene casuale, per la semplice ragione che la famiglia Morassutti faceva costantemente mantenere accesi due fanali sulla tomba dei suoi morti; e siccome al momento dell'incendio spirava vento piuttosto forte, così si vuole che un qualche nastro agitato dall'aria sia stato avvicinato ad uno dei fanali accesi ed abbia preso fuoco, determinando così il piccolo incendio.

Un'altra lettera di D. Galati

Articolo Comunicato (4)

Udine, 17 giugno

Onor. signor Direttore

La prego di dar pubblicità nel suo diffuso giornale alla seguente lettera da me diretta al direttore della *Patria del Friuli*.

Con grato animo

Aff.mo DOMENICO GALATI

Udine, 17 giugno

Onor. signor Direttore della *Patria del Friuli*

Io ho potuto trovarmi, a mi trovo, in campo avverso a quello del suo giornale. Ma ho sempre stimato i retti intendimenti della *Patria del Friuli* e del suo direttore. Ed a questi intendimenti fo appello per la pubblicazione della presente lettera.

Spesso mi è dato leggere nella *Patria del Friuli* corrispondenze palmarie. Da quella di ieri rilevo la notizia di una nuova querela contro il *Lampo*.

Io fondai il *Lampo*, e fin dal suo primo numero si manifestò propagatore di moralità. Non so cosa vi sia di vero in ciò che leggo nella cennata corrispondenza, ma se si trattasse di articolo veramente aggressivo contro le persone, io non potrei che esserne addolorato, come addolorato fui nel leggere nel *Lampo* un articolo tutto elogi per l'on. Giolitti.

Chi mi conosce sa che io sono, di fro. te all'attuale gabinetto, un oppositore della più pura acqua. Ma sui redattori del *Lampo* io non ho mai voluto esercitare la men che minima influenza.

Ma poiché il corrispondente anonimo del suo giornale, con carità pelosa, accenna a pace ed a concordia, lasci a me, profondo conoscitore delle cose palmarie, dire che pace e concordia non sarà nella generosa cittadella sin tanto che il vizio vi resterà impunito e protetto. Per Palmanova non vi è governo. Per Palmanova le leggi non esistono. L'odio partorisce odio. La provocazione e la prepotenza generano la rivolta. Non so se quel Consiglio comunale si presenterà alla giustizia per chiedere la punizione del *Lampo*. Non so se il *Lampo* sia colpevole. Ma questo so: venga pure il Consiglio comunale, gravi cose verranno alla luce.

Il corrispondente anonimo chiede provvedimenti al prefetto. E la *Patria del Friuli* osserva: *In vero non sapremmo come il comm. Prefetto, autorità politica, possa mettere quel freno. Perché siamo in paese di libertà; non può avere impero che la legge; e se vi fu offesa la legge — come appare dalla presente corrispondenza — la giustizia saprà farla rispettare.*

Mi permetta, on. sig. Direttore, di non dividere la sua opinione. Il Prefetto della provincia ha un dovere: quello di ottenere dal governo lo scioglimento del Consiglio comunale di Palmanova e l'invio di un commissario regio.

Mi creda con perfetta osservanza

Dev.mo DOMENICO GALATI

(4) Per questi articoli comunicati la Redazione non assume nessuna responsabilità che quella voluta dalla legge.

Gara velocipedistica popolare del Corriere della Sera

Nelle corse velocipedistiche, che sono oggi tanto in voga, si nota che i premi sono sempre vinti da una mezza dozzina di giovanotti, che sono i più forti campioni del velocipedismo e contro i quali sarebbe vano al velocipedisti ordinari di misurarsi.

Il *Corriere della Sera* ha avuto la idea abbastanza originale di bandire una corsa, alla quale possono prender parte tutti i velocipedisti (con probabilità di riuscita). Perciò ne saranno esclusi tutti coloro che hanno ottenuto un primo premio alle corse degli anni 1890-91-92 e nell'anno in corso.

La corsa sarà da Torino a Milano (113 chilometri) ed avrà luogo il 29 giugno, percorrendo la strada Chivasso-

Livorno Verellese-Vercelli-Novara-Magenta. E' sotto il patrocinio dell'Unione velocipedistica italiana e delle Società ciclistiche milanesi-torinesi. Ispettori fissi e volanti saranno scaglionati lungo la linea.

I corridori si annunziano in grandissimo numero. E i premi che il nostro confratello ha fissato sono tali e tanti da eccitare i cultori di questo nuovissimo sport. Il primo premio sarà di 500 lire, il secondo di 200, il terzo di 100, il quarto e il quinto saranno costituiti da due medaglie d'oro. Coloro poi che compiranno il viaggio in otto, dieci o dodici ore avranno rispettivamente medaglia d'argento dorato, d'argento e di bronzo. Vi sono poi premi di biciclette, ai primi arrivati, fissate da fabbriche italiane o da rappresentanti di fabbriche estere. Le Strade ferrate del Mediterraneo hanno accordato ai concorrenti il ribasso del 30 0/0 per portarsi al luogo di partenza.

Si tratta, come si vede, d'una corsa nuova nel suo genere.

Se c'è qualcuno anche che vuol concorrere a questa gara popolare di ciclismo non ha che rivolgersi alla Direzione del *Corriere*, la quale gli invierà il programma della corsa e i moduli per la iscrizione.

Esami di segretario comunale

Tutti coloro che trovandosi muniti della licenza ginnasiale, o tecnica, o di patente da maestro di grado superiore, o titoli equipollenti, volessero seriamente con poca spesa e fatica, rimanendo in casa propria, prepararsi da sé ai prossimi esami suddetti, con cartolina facciano sollecita domanda del relativo programma: all'autore editore G. Penna, in Milano, Via S. Antonio, N. 7.

Contrasti

Un ricco malato odia la vita e detesta l'esistenza, un misero pastore in pieno vigore la trova deliziosa e nella sua miseria ama e spera. Tanto è preziosa la salute! Lo dica chi l'ha perduta. E' dunque del più vitale interesse di conservarla, e di prevenire lo sviluppo delle gravi infermità. La tisi, molti vizi organici, i mali della pelle, l'emorroidi e tutte quelle altre infinite infermità che provengono da sangue alterato, si possono prevenire, distruggendo in tempo gli elementi eterogenei in esso sviluppati. *Principii obsta.* E' constatato che il sangue si altera per l'esistenza dei parassiti. (piccolissimi esseri che vivono a sue spese) sieno di natura erpetica, scrofola; ecc. Un mezzo infallibile per distruggerli è lo Sciroppo Depurativo di Parighina composto, inventato dal dottor Giovanni Mazzolini di Roma il più potente antiparassitario, conosciuto ai nostri giorni, e per queste sue virtù s'ebbe la più alta onorificenza consentita alla scienza. — Presso l'inventore dottor G. Mazzolini — Stabilimento Chimico. Quattro Fontane 18, Roma, si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola L. 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi e tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura.

Deposito in UDINE presso la farmacia Comessatti, TRIESTE, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, GORIZIA, farmacia Pontoni, TREVISO farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni, VENEZIA farmacia Botner, farmacia Zampironi.

Una stadera sequestrata

Questa mattina verso le 8 1/2 entrava per porta Possolva una carretta con sopra una stadera e scortata da due Carabinieri. La stadera portava questa scritta:

Stadera Corpo di Reato sequestrata a Tomada Vittorio e Zermanno Angelo dall'Ufficio della Stazione dei Carabinieri Reali di Basagliapenta vedasi verbale N. 24 del 18 giugno 1893.

Il Comandante della Stazione

R. Tiso Brigadiere

Lungo il percorso della strada la gente fermavasi e faceva i più variati commenti.

La stadera venne condotta in Tribunale.

Para trattasi di pesatura errata nei bozzoli.

Il fatto fu scoperto a Campofornido

Per ricordare una donna che amò la patria

Ieri ebbe luogo nei locali delle scuole d'arti e mestieri (sezione femminile) il collocamento del quadro rappresentante la signora Agosti Pascottini, morta nel passato inverno.

A onorare la distinta donna intervennero: il cav. Falcioni direttore delle scuole, il dott. Romano vicepresidente della Società operaia e il sig. Gennari Giovanni.

Il cav. Falcioni data la parola al dott. Romano, questi ne tessè con accese parole la vita della rispettabile donna, ricordandola alle allieve come una delle prime fondatrici della scuola

d'arti e mestieri della sezione femminile, e ne fu la prima ispettrice delle scuole; e per dimostrar meglio la sua grande volontà d'esser sempre utile a tutti, perfino in carcere, lesse un brano delle sue memorie intitolate: « Diciotto mesi di prigionia scontati a Udine, Gorizia e Lubiana » nel quale essa scriveva che avendo per compagna di sala una giovane che possedeva molta intelligenza, si offrì di farle da maestra. Allora questa nobile patriotta pregò il custode che le concedesse un po' di gesso, ed ottenutolo cominciò le lezioni, e non avendo altro posto da scrivere, dovette servirsi del pavimento. Quella giovane non tardò molto ad imparare ed appena un mese dopo, scrisse in terra queste precise parole: « Signor presidente, grazia per un'altra sala ». Essa chiedeva questa grazia perchè in quella sala si trovavano delle donne di mal affare.

Il dott. Romano terminò dicendo alla allieva che questa donna merita di essere citata ad esempio, e le esortò a raccontare il perchè della collocazione di quel ritratto ed a far conoscere i meriti della signora Agosti Pascottini anche alle nuove allieve dell'anno venturo, affinché possano ammirarne le sue rare doti ed il grande affetto per la patria.

Apertura della Corte d'Assise
Ci consta che la Corte d'Appello di Venezia ha fissato l'apertura della nostra Corte d'Assise per il giorno 17 luglio.

Onorificenze.
Con R. Decreto dell'11 corr. il nostro Prefetto, comm. Gio. Batta Gamba, venne nominato Ufficiale nell'ordine del S.S. Maurizio e Lazzaro.

Al distinto funzionario che contanta valentia ed affetto regge la nostra provincia, mandiamo congratulazioni vivissime per la meritata onorificenza.

A MARANO LAGUNARE

Le feste tenutesi ieri per l'inaugurazione dell'acquedotto ebbero un successo completo, dovuto principalmente di promotori delle medesime signori **Rinaldo Olivetto**, sindaco di Marano, **Carandone**, sindaco di Muzzana e **Della Chiara**, sindaco di Carlinio.

Giornata splendida e molto calda. Domani daremo una dettagliata relazione.

Per oggi ci limitiamo a dare il menu del banchetto che ebbe luogo all'1 pom. all'**Albergo al Pescatore**:

Consumo di pesce.
Branzino con la mayonnaise.
Frittura mista.
Calamari fritti.
Scaloppine con piselli.
Fegato naturale.
Sgombri fritti con fondi di carcioffi.
Dolce, frutta (ciliege e fragole), formaggio.
Vini: **Vino comune del paese** (ottimo)
Capri bianco, Barbera, Champagne, Malvoisi.
Caffè, Cognac.

Tentativo di suicidio

Sabato sera alle 6 certo Pasqualigo Francesco fu Stefano d'anni 67, pensionato ferroviario da Venezia, qui dimorante in Via di Mezzo al n. 34 tentò suicidarsi tagliandosi la gola con un temperino.

Accortisi quei di casa chiamarono subito il medico dottor. D'Agostini che prestò al Pasqualigo tutte le cure dell'arte. Nonostante, egli versava ieri in gravissimo stato.

Causa del suicidio pare trattarsi una fissazione nella quale egli era da parecchio tempo caduto, che cioè un suo figlio fosse in carcere.

Questo suo figliolo nel decorso anno fu licenziato dalla ferrovia presso le quali si trovava; poco dopo però ricambiò a Treviso per scopo di lavoro. Il vecchio padre non avendo da qualche tempo notizie del figlio, si pose in capo l'idea che egli fosse stato arrestato.

Il giovinotto invece, che è poi una onesta persona, trovò come dicemmo, a Treviso a lavorare.

Il Francesco Pasqualigo fu ieri portato all'ospedale, dove oggi si trova in istato alquanto migliore.

Incendio

Ieri mattina in una casa dei Casali della Pietà è scoppiato un incendio che fu tosto domato.

I pompieri che si recarono sul luogo non prestarono l'opera loro perchè era ormai cessato ogni pericolo.

Arresti

Furono arrestati Bonbagini Antonio d'anni 28 e Ciomo Antonio d'anni 53 il primo di Firenze il secondo di Venezia, perchè oziosi e privi di mezzi.

Appropriazione

Furono denunciati Pittini Luigi e Carlevaris Giuseppe di Udine furono denunciati per aver venduto due sacchi

di carbone ricevuti da Giuseppe Zorzi essendo appropriati l'importo di L. 11.50 ricevuto dalla vendita.

Annegamento

In Azzano X verso le 12 meridiane il bambino Del Bianco Eugenio d'anni 8 mentre trasalavasi sul ciglio di un fosso pieno d'acqua, cade e annegò.

Guardia disgraziata

Mercoledì venne condotta all'ospedale di Cividale una guardia doganale della brigata di Stupizza, che nel tagliare dalle legna per uso di cucina si portò via netto mezzo l'indice della mano sinistra.

Stato Civile

Bollettino sett. dall'1 al 17 giugno

Nascite
Nati vivi maschi 12 femmine 7
morti 2
Esposti 1

Morti a domicilio
Totale maschi 15 femmine 9 = 24

Morti nell'Ospedale Civile
Alberto Zandonella di G. B. di mesi 7 — Anna Comessatti di Francesco d'anni 4 e 14 mesi — Antonio Woda d'anni 87 maestro di musica — Attilio Tallini di Alessandro di mesi 9 — Giuseppe Lesse fu Giacomo d'anni 69 sarto — Aristide Renacci d'anni 1 e mesi 8 — Assunta Zilli fu Paolo d'anni 6 — Adolfo Vianini di Francesco di mesi 11 — Anna Luvisoni di Giuseppe di mesi 11 — Guglielmo Munari di G. B. d'anni 1 e mesi 7.

Matrimoni
Pietro Pers sarto con Annetta Chiara cameriera.

Publicazioni di matrimonio
Luigi Montico Orefice con Orsola Tosolini sarta — Giuseppe Mauro caffettiere con Anna Beltrame casalinga.

LIBRI E GIORNALI

Un nuovo libro di Camillo Boito
Forse l'annuncio di un libro d'arte nella Biblioteca tecnica dell'editore Hoepli, di Milano, meravigliò tutti coloro che la conoscono e la apprezzano; ma mettiamo pegno che essi si acquetteranno subito quando sapranno che il libro messo in compagnia coi severi volumi di quella Biblioteca è di Camillo Boito — lo scrittore arguto, l'artista dotissimo — e porta per titolo: « Questioni pratiche di belle arti » (L. 5.50, pag. 21-420 con 20 incisi).

Il Boito, infatti, ha voluto che il suo nuovo lavoro fosse aggregato alla Biblioteca tecnica, perchè anche da questa circostanza si imprime al libro quel carattere positivo che l'autore invero sapeva mantenere dalla prima all'ultima pagina. Infatti, quale è l'intento del Boito? Esaminare lo stato odierno delle arti e degli artisti, le condizioni in cui le nostre leggi e le nostre culture mettono adesso tanto i vecchi monumenti e le vecchie opere belle, quanto gli istituti d'insegnamento e i concorsi pubblici e le sanzioni professionali e via via. E additando i guai egli propone i rimedi, scaturiti non già dalla fantasia dell'artista inventato di sole teorie, ma consigliati da una lunga esperienza.

Alla tecnica è stato dato lo sviluppo che richiedeva l'indole stessa delle questioni trattate senza però dimenticare quella parte geniale che viene da quanto ha attinenza all'arte. Merita a questo proposito citare i capitoli dedicati alla Basilica d'oro; in cui il Boito si rivela artista e scienziato dotissimo. Ma perchè i lettori si facciano subito una idea precisa del libro, - eccone il sommario: Le intenzioni del libro - Restauri in architettura - Dialogo I e II - Restauri in pittura e scultura - La conservazione delle opere d'arte - La basilica d'oro: Un quesito di levatura - Miracoli e leggende - Il famoso processo per i mosaici - Un processo per la porta della sacrestia - Concorsi: Le gare artistiche - Monumenti a Vittorio Emanuele - Il monumento in Campidoglio; l'architettura - la scultura - Questioni architettoniche: Il palazzo di S. Giorgio in Genova - Il palazzo Guastavizza in Verona, una bella sentenza di Tribunale - Insegnamenti e professione: Pittura e scultura negli istituti di belle arti - Condizioni presenti degli architetti - Gli ammaestramenti della prima. Esposizione italiana di architettura.

Un libro di Boito, su cose d'arte, scritto con quella spigliatezza di forma che gli è propria, deve interessare vivamente non solo gli studiosi, ma ancora tutte le persone colte, le quali seguano con amore le questioni artistiche più vitali del nostro paese.

TRIBUNALE
Udienza del giorno 16 giugno

Giaioti Antonio fu Giacomo d'anni 67 di Colloredo di Montebano imputato di lesione colposa dichiarato non luogo a procedimento per essere estinta l'azione penale in forza dell'amnistia trattandosi di lesione con conseguenza di malattia inferiore a giorni 20.

Bertolotti Giovanni fu Mattia d'anni 44 da Costalunga imputato di falso giuramento in causa civile fu condannato a mesi 5 di reclusione a lire 125 di multa pena che viene ridotta per l'amnistia a mesi 2 di reclusione, condonata l'intera multa; ed all'interdizione dai dubbiosi uffici per mesi 3.

Chialochia Assunta ex Giuseppe d'anni 17 da Castions per furto a giorni 30 di reclusione.

Lotto pubblico
Estrazioni del 17 giugno 1893

Venezia	28	3	75	17	63
Bari	85	51	41	64	8
Firenze	63	17	38	21	49
Milano	85	77	14	8	54
Napoli	1	50	89	28	36
Palermo	89	8	88	54	36
Roma	71	23	16	40	70
Torino	86	67	24	88	27

I risultati

della lotta elettorale in Germania

Berlino 18. Sono conosciuti 376 risultati delle elezioni. Sono eletti 47 conservatori, 9 del partito dell'impero, 18 liberali nazionali, 78 del centro, 25 socialisti, 3 unionisti liberali, 13 polacchi, 2 antisemiti, 1 danese, 6 alsaziani, 4 democratici, 1 ascritto a nessun partito; nessun progressista. Sonvi 169 ballottaggi.

Un delitto raccapricciante

Da una lettera scritta da Cammarata (Girgenti) in data 15 corrente, e gentilmente comunicataci, rileviamo il seguente atrocissimo fatto del quale non parliamo ancora i giornali.

Una donna, mentre il marito alquanto brillo dormiva nel letto conjugale, con un coltello gli tagliò la testa e poi, per non venir scoperta, tagliò a pezzi il cadavere dell'assassinato e lo mise nel forno per cremarli.

Non essendo però il forno abbastanza caldo la carne della vittima non bruciava bene perciò il giorno appresso la megera gettò i pezzi del cadavere in una giera che scaraventò giù da un burrone fuori del paese.

Telegrammi

Il congresso dei sindaci

Forlì, 18. Il congresso dei sindaci si è inaugurato alle 11 antimeridiane nel salone municipale. Sono intervenuti 92 rappresentanti di comuni, le autorità, molte signore, i deputati Zabeo, Bracci, Vendemini e Caldesi.

Parlarono applauditi i sindaci di Forlì e di Foligno. Fu nominato presidente per acclamazione il sindaco di Forlì e vicepresidente i sindaci di Accona, Pisa, Brescia e Perugia.

L'on. Zabeo, applauditissimo, mandò un saluto a Trieste.

Notizie d'Africa

Roma, 18. Si hanno da Massaua recenti notizie dallo Scioa. Menelik si è trasferito l'11 maggio a Debra Liban colla sua corte e il suo esercito. Anche il dott. Traversi, invitato da Menelik lo accompagnò.

Dall'Harrar annunziarsi che Ras Makonen ha inviato ad Umberto una lettera d'ossequio dei capi del Tigre, compreso Del Tigre, oompro Degiac Sabat dell'Agamè; ege sono presso Ras Mangascia a Makalle. Dicei che quasi tutti accompagnavano Ras Mangascia, che presto ritornerà ad Adua.

Continuano liberamente a circolare carovane tra Massaua e Kassala per la via Agordat.

MERCATI DEI BOZZOLI

Bollettino del giorno 18

Gialli ed ineroceati gialli: pesata a tutt'oggi 606.80, parziale oggi pesata 163.65, prezzo minimo 3.70, adeguato massimo 4.30, adeguato giornaliero 3.88, adeguato generale a tutt'oggi 4.00.

Verdi, bianchi ed ineroceati bianco-verdi: pesata a tutt'oggi 56.75, parziale oggi pesata 49.70, prezzo minimo 3.40, massimo 3.40, adeguato giornaliero 3.88, adeguato generale a tutt'oggi 3.40.

Pordenone 18. — Gialli ed ineroceati gialli: pesata a tutt'oggi 893.850, parziale oggi pesata 257.300, prezzo minimo 4.00, massimo 4.60, adeguato giornaliero 4.26, adeguato generale a tutto oggi 4.38.

S. Vito 16. Gialli ed ineroceati gialli: pesata a tutt'oggi 310.90, parziale oggi pesata 63.20, prezzo minimo 3.80, massimo 4.40, adeguato giornaliero 4.31, adeguato generale a tutt'oggi 4.34.

Latisana. Mercato del giorno 16: Escovi i prezzi d'ieri: Giallo nostrale puro da L. 4.20, a 4.70, ineroceato bianco giallo da L. 4 a 4.40.

Mercato del giorno 17: Giallo nostrale da L. 4 a 4.50 — Ineroceato da L. 3.80 a 4.20.

Alessandria 17. Bianchi gialli nostrani e bianchi sferici cinesi da L. 3.85 a 5.20. Ineroceati gialli nost. e bianchi giapponesi da 3.30 a 4.35, medio 3.90. Asti 17. Nostrani super. da L. 4.90 a 5.10, comuni da 4.50 a 4.80, infer. da 4.20 a 4.40.

Bologna 17. Nostrani e gialli da L. 4 a 5.20, medio 4.77.

Torino 17. Gialli indigeni sup. da lire 5. — a 5.20, costumi da 4.50 a 4.90, infer. da 3.80 a 4.40; verdi bianchi sup. a 4.50, comuni a 3.60.

Dopo lunga e penosa malattia cessava oggi di vivere

Plutti Luigi

d'anni 65

La moglie e figli e i parenti ne danno il triste annuncio avvertendo che i funerali avranno luogo domani partendo al Civico Ospedale alle ore 1 pom.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 19 giugno 1893

Rendita	17giug.	19giug.
Ital 5 1/2 contanti	97.22	97.15
» » fine mese	97.27	97.25
Obbligazioni Anso Esclon. 5 1/2	97.1/2	97.1/2
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	312	312
» » 30/10 Italiane	305	305
Fondiarie Banca Nazion. 4 1/2	492	492
» » 4 1/2	495	497
» » 5 1/2 Banco Napoli	460	460
Fer. Udine-Pont.	470	470
Fond. Cassa Risp. Milano 5 1/2	503	508
Prestito Provincia di Udine	105	102

Azioni		
Banca Nazionale	1295	1285
» di Udine	112	112
» Popolare Friulana	115	115
» Cooperativa Udinese	33	33
Cotennificio Udinese	1100	1100
» Veneto	261	261
Società Tramvia di Udine	87	87
» fer. Mer.	696	695
» Mediterraneo	641	543

Canali e Valute		
Francia	chequ	104.55
Germania	»	128.50
Londra	»	26.25
Austria e Banconote	»	214
Napoleoni	»	20.83
Corone	»	20.83

Ultimi disegni		
Chiusura Parigi	93	95.15
Id. Boulevard, ore 11 1/2 pom.	—	—

Tendenza buona

OTTAVIO QUARANTA, gerente responsabile.

D'AFFITTARE

In SAN GIORGIO DI NOGARO

Casa d'abitazione con stalla, corte ed orto.

In UDINE (Sub. Aquileia)

Vasto fabbricato ad uso stalla o magazzino.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Tutte le signore

sono ben felici di avere finalmente trovato nel

SAPOL

il vero e sicuro coefficiente alla conservazione della loro freschezza.

Una pelle morbida, priva di macchie, liscia come il marmo, è il positivo risultato che si ottiene dall'uso del Sapol.

AVETE QUALCHE DUBBIO?

Domandate un campione gratis mediante cartolina con risposta pagata.

Appartamento d'affittare

con sei ambienti - Riva

Castello - Per informazioni

rivolgersi al Caffè Dorta.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTIST A

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentieri artificiali

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

si vende esclusivamente

in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni

Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia

Giacomo Comessatti.

VENITA SANGUETTE

Via Cavour N. 38

a Cent. 10, 15, 20 cadauna

C. BURGHART

UDINE UDINE

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 pom.

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala in-

terna pagheranno il biglietto di

entrata Stazione soltanto nel caso

avessero da sortire sotto la tettoia.

Deposito Generale per l'Italia dell'acqua minerale di Kosteinitz

presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renale, disorasia uro-fosfatice, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete, ecc.

A tavola è l'acqua per eccellenza per il gusto squisito.

Numerosi certificati di eminenti clinici d'Italia fra cui l'illustre senatore prof. Semmola ed i dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis prof. nell'Università di Napoli, Reale, Fabiani, ecc... e dell'Estero attestano attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie da un litro e mezzo cadauna.

Fratelli DORTA
Udine

Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Tei, avv. prof. P. T. Donati, avv. dott. Cacialupi, avv. prof. Magnani, avv. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica a deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, inappetenza, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l'Italia **A. V. RADDO - Udine.**

Volete Gratis un bel Calamaio

elegante, artistico, stile Luigi XV,

a due vasi, fac-simile d'argento

fuso in metallo bianco?...

Acquistate subito un biglietto

da 10 numeri (L. 10) della Lot-

teria Italo-Americana con grande

estrazione, 31 agosto - 31 dicem-

bre corr. anno, col concorso ai

grandi premi da Lire 200.000 -

100.000 - 10.000, ecc.

Unire centesimi 75 in più per rice-

vere il Calamaio franco di porto.

Sollecitare le richieste presso i prin-

cipali Banchieri e Cambiavalute nel

Regno e presso la Banca Fratelli CA-

SARETO di Francesco (Casa fondata

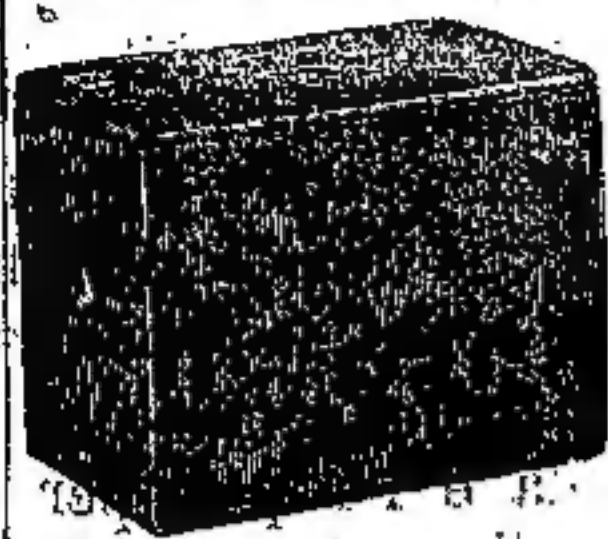
nel 1868), Via Carlo Felice, 10, Genova.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietht Parigi, 92, Rue De Richelieu

FOTOGRAFI e DILETTANTI

Nessuno trascuri di chiedere il bollettino illustrativo della
"MISTERIOSA" Il migliore apparecchio a
scamottaggio conosciuto

Ultima incontestata novità brevettata! Pratica! Meravigliosa!



12 pose in 20 secondi - Tutti i movimenti simultanei ed automatici - Elegante - comoda - leggera - sempre pronta - A fuoco da 1 metro e 30 all'infinito - Obiettivo splendido - otturatore circolare interno - Prezzo dell'apparecchio elegantemente ricoperto in pelle, per 12 lastre 9x12 - franco nel Regno e garantito: L. 100.
Esclusiva vendita e deposito per l'Italia da
E. RESTI - Via Bagutta, 14 - Milano.
Sconto ai rivenditori.

ATTI CATALOGO GRATIS A RICHIESTA - RATE MENSILI - RIPARAZIONI

NON PLUS ULTRA!



GRANDE MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI PARIGI 1889

ANTICA FONTE PEJO

Acqua Ferruginosa e Gasosa

Unica per la cura a domicilio

Rivolgersi in tutte le Farmacie
e alla Direzione della Fonte in Bre-
scia, Via Mazze 1486.

La Direzione CARLO BORGHETTI

Diploma all'Es-
posizione Nazionale di
Igiene - Milano
1891.

LANE IGIENICHE
HERION

Premiate all'Es-
posizione Nazionale di
Palermo 1891 - 1892
con Medaglia d'Ar-
gento.

— Ah! Ah! Ah!
— Che cosa hai con questo ah? Perché ti trovo a letto anche oggi?
— Perché ho un nuovo accesso di gotta, e si che seguendo il tuo consiglio da
molti mesi non porto che lana sulla mia pelle.
— Lasciami un po' vedere la tua camicia e le tue mutande di lana.
— Guardale; non me ne distacco neppure quando dormo.
L'amico guarda e ride.
— Ma questa non è lana, ma cotone, quasi tutto cotone, con un pochino di lana.
Va dagli Herion e potrai esser certo che in tutti i tessuti che si vendono in quella
casa, non si trova un filo di cotone, non bollate col bollo del Mantegazza che le
ha esaminate col microscopio e ne garantisce, col suo nome onorato, la purezza.
In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a vapore G. C.
Herion Venezia a richiesta spedisce catalogo gratis.

In UDINE vendesi presso Enrico Mason e Rea Giuseppe
Unione militare Roma - Milano - Torino - Spezia - Napoli
G. C. HERION - Venezia - Spedisce, a richiesta, catalogo gratis.

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo,
donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN
UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore
4919, 20 - Ponte
Rialto 5327 - Merce-
ria dell'orologio 216
S. Moisè all'Ascen-
sione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore, 29.

Rappresentante l'Unione Militare del Presidio di Venezia.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Via Mercatovecchio N. 25

Finezza e Buon mercato

Eleganza e Solidità

SI REGALANO 1000 LIRE



a chi proverà esistere una TINTURA, per i
capelli e barba migliore di quella dei Fratelli
Zempt, che è di una azione istantanea, non
brucia i capelli né macchia la pelle, ha il
pregio di colorire in gradazioni diverse e ha
ottenuto un immenso successo nel mondo tal-
ché le richieste superano ogni aspettativa.
Sola ed unica vendita della vera Tintura
Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli,
N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza
danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto.
Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli
Zempt, Galleria Principe di Napoli.
Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercato-
vecchio - Lange e Del Negro, Via Rialto, 9 - Bosero A.,
farmacista.

Orario ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.50 a. 6.45 a.	D. 4.55 a. 7.35 a.	M. 6.25 a. 8.31 a.	M. 7.25 a. 7.28 a.	M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 2.45 a. 7.37 a.
O. 4.40 a. 9.00 a.	O. 5.15 a. 10.05 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.	O. 7.55 a. 11.18 a.	O. 7.55 a. 11.18 a.
M. 7.35 a. 12.30 p.	O. 10.45 a. 3.14 p.	M. 11.20 a. 11.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.	M. 8.32 p. 7.32 p.	M. 8.32 p. 7.32 p.
D. 11.15 a. 2.05 p.	D. 2.10 p. 4.40 p.	O. 3.37 p. 4.45 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.	O. 5.20 p. 8.45 p.	O. 5.20 p. 8.45 p.
O. 1.10 p. 6.10 p.	P. 5.40 p. 9.30 p.	O. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.		
O. 5.40 p. 10.30 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.				
D. 8.08 p. 10.55 p.	O. 10.10 p. 2.25 a.				
4 Per la linea Casarsa-Portogruaro, arrivando fino a Pordenone ore 10.31 a.					
5 Parte da Pordenone					
DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
A. SPILIMBERGO	A. CASARSA	O. 9.25 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.	M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 2.45 a. 7.37 a.
M. 2.35 p. 2.25 p.	M. 1.15 p. 1.45 p.				
DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 6.20 a. 9.15 a.	O. 6.20 a. 9.15 a.	O. 6.20 a. 9.15 a.	O. 6.20 a. 9.15 a.	O. 6.20 a. 9.15 a.
D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.
O. 10.30 a. 12.34 p.	O. 2.29 p. 4.50 p.	O. 2.29 p. 4.50 p.	O. 2.29 p. 4.50 p.	O. 2.29 p. 4.50 p.	O. 2.29 p. 4.50 p.
O. 5.25 p. 8.40 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.
D. 4.55 p. 8.59 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 2.40 a. 10.57 a.	R.A. 8.2 a. 9.42 a.	6.55 a. 8.32 a.R.A.	11.10 a. 12.55 p.	11.10 a. 12.55 p.
O. 7.55 a. 11.18 a.	O. 8.2 a. 10.45 a.	11.10 a. 12.55 p.	11.10 a. 12.55 p.	11.10 a. 12.55 p.	11.10 a. 12.55 p.
M. 3.32 p. 7.32 p.	M. 4.39 p. 7.45 p.	2.35 p. 4.23 p.	1.40 p. 2.20 p.R.A.	1.40 p. 2.20 p.R.A.	1.40 p. 2.20 p.R.A.
O. 5.20 p. 8.45 p.	O. 5.10 p. 8.20 a.	5.55 p. 7.42 p.	6.20 p. 7.20 p.P.G.	6.20 p. 7.20 p.P.G.	6.20 p. 7.20 p.P.G.

Tramvie a Vapore Udine - S. Daniele.

A S. DANIELE

Caffè Malto

Da non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-
Malto l'interno del grano riceve il gusto
del Caffè naturale.



II CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica
AGGIUNTA al caffè
ecologico.

II CAFFÈ-MALTO è
il più igienico ed il più sano
SURROGATO di Caffè.

Raccomandato

da tutte le autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi di Commestibili
in tutt'Italia e Stati d'Europa
Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

ACQUA DELLA CORONA

Tintura progressiva
Ristoratrice dei capelli e della barba
preparata dalla premiata profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA.

Questa nuova tintura assoluta-
mente innocua, preparata in con-
formità delle vigenti disposizioni
sanitarie, possiede la facoltà di re-
stituire ai capelli ed alla barba
il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare
affatto né la pelle né la biancheria, tinge in pochissimi giorni
i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto.

È preferibile a tutte le altre perché anche la più economica,
non costando che soltanto

Lire DUE la bottiglia

e si trova in vendita presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE

RAZZIA INSETTICIDA

La migliore polvere insetticida del mondo.

L'unico insetticida premiato con diploma dalla "Società Centrale d'Apicoltura ed insetticida Generale di Parigi."

Razzia.

È un vero preser-
vativo contro gli in-
setti nelle scuole, collegi, chiese, ri-
unioni, alberghi, cabine dei bastimenti.

Razzia.

Preserva dalle tarme
gli abiti, tappeti, le
pellicerie e paramenti.

Razzia.

Distrugge gli insetti
delle cucine, camere
e letti.

Razzia.

Uccide al momento
tutti gli insetti —
cimici, pulci, formiche, tarme, ecc. —

Razzia.

Distrugge gli insetti
delle piante da frutta
e dei fiori; per quest'uso stabilimenti
di floricultura e frutticoltura dichiara-
rono che fece «veri miracoli».

Razzia.

Distrugge gli insetti
degli animali.

Un flacone grande L. 1.00

Un piccolo > 0.50

Un soffietto grande L. 1.20

Un piccolo > 0.60

Basta comperare una volta
sola il soffietto.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del «GIORNALE DI UDINE»